

---

Il Sistema di  
Assicurazione della Qualità di  
UNIBA

---

2018

## Indice

<i>Acronimi</i> .....	3
<i>Descrizione del sistema di Assicurazione della Qualità</i> .....	4
<i>Processi e responsabilità degli attori dell'AQ</i> .....	6
- <i>Organi di Governo: Rettore, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione</i> .....	7
- <i>Direttore Generale</i> .....	7
- <i>Nucleo di Valutazione</i> .....	7
- <i>Presidio della Qualità di Ateneo</i> .....	9
- <i>Dipartimenti</i> .....	11
- <i>Scuole</i> .....	12
- <i>Commissioni Paritetiche (CPDS)</i> .....	13
- <i>Corsi di Studio</i> .....	14
- <i>Studenti</i> .....	15
<i>Servizi di Ateneo e Dipartimentali</i> .....	15

## Acronimi

### Acronimi Enti ed Agenzie

ANVUR	Agenzia Nazionale di Valutazione dell'Università e della Ricerca
MIUR	Ministero Università e Ricerca Scientifica e Tecnologica
CUN	Consiglio Universitario Nazionale
CRUI	Conferenza dei Rettori delle Università Italiane
CINECA	Consorzio Interuniversitario per il Calcolo Automatico

### Acronimi Organi ed Attori dell'AQ

SA	Senato Accademico
CdA	Consiglio d'Amministrazione
OO.GG.	Organi di Governo
DG	Direttore Generale
NdV	Nucleo di Valutazione
PQA	Presidio della Qualità di Ateneo
CPDS	Commissione Paritetica Docenti-Studenti
GdR	Gruppo del Riesame
CVR	Comitato Valutazione Ricerca
CEV	Commissari Esperti della Valutazione

### Acronimi dei Processi dell'AQ

AVA	Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento
AQ	Assicurazione della Qualità
RA CPDS	Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti
RRC	Rapporto di Riesame Ciclico
SAQ	Sistema di Assicurazione della Qualità
SMA	Scheda di Monitoraggio Annuale
SUA-CdS	Scheda Unica Annuale – Corso di Studio
SUA-RD	Scheda Unica Annuale – Ricerca Dipartimentale
VQR	Valutazione della qualità della ricerca

## Descrizione del Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ)

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, coerentemente con quanto previsto dalle Linee guida ANVUR per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Universitari (sistema AVA, Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento) e con le **politiche della qualità** di didattica, ricerca, terza missione e amministrazione, definite nel Documento di Programmazione Integrata 2018-2020, definisce le funzioni, i compiti e le modalità di funzionamento delle istituzioni e degli attori dell'Assicurazione della Qualità.

L'Ateneo persegue le politiche per la qualità mediante azioni di progettazione, implementazione, monitoraggio e controllo, con lo scopo di garantire che ogni attore coinvolto nei processi abbia consapevolezza dei suoi compiti e li svolga nel rispetto della programmazione definita, garantendo efficacia, trasparenza e tracciabilità. L'Ateneo definisce inoltre sistemi attraverso cui valutare i risultati conseguiti, che permettano di pianificare gli eventuali interventi correttivi necessari.

Il Sistema di Assicurazione della qualità (SAQ) è, quindi, il sistema attraverso il quale gli Organi di governo ed i singoli attori dell'Ateneo supportano la realizzazione delle politiche e delle procedure di Assicurazione della Qualità (AQ) secondo il modello europeo di AQ recepito dall'ANVUR, (Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area 2015 - ESG 2015) che combina la pianificazione strategica, il modello organizzativo, i flussi informativi e le valutazioni con l'obiettivo di garantire il miglioramento continuo dei sistemi di alta formazione.

Le azioni di AQ sono pianificate e applicate sistematicamente, documentate e verificabili.

I processi di AQ del sistema complesso UNIBA sono strutturati in modo che:

- ogni attore del sistema abbia piena consapevolezza dei compiti e li svolga in modo competente e tempestivo;
- le azioni programmate producano gli effetti previsti;
- siano tracciabili mediante documentazioni appropriate;
- i risultati siano misurabili.

Il Sistema di Assicurazione della Qualità è, quindi, strutturato sull'insieme delle attività svolte da tutti i componenti della comunità accademica (studenti, personale accademico e tecnico-amministrativo) per consentire di:

- verificare che gli obiettivi relativi alla formazione, ricerca e terza missione siano correttamente perseguiti;
- intervenire con rapidità sulle criticità emerse, modificando, eventualmente, le azioni e le politiche adottate.

Rappresenta un sistema di interfaccia costante attraverso il quale gli Organi di Governo dell'Ateneo assicurano il miglioramento continuo delle proprie attività, con un processo basato sui principi del PDCA, ovvero:

- pianificazione (PLAN),
- attuazione di quanto pianificato (DO),

- attività di monitoraggio e verifica finalizzati a individuare punti di forza e azioni di miglioramento (CHECK),
- attività di riesame che gli interventi specifici finalizzati al miglioramento abbiano conseguito i risultati attesi (ACT).

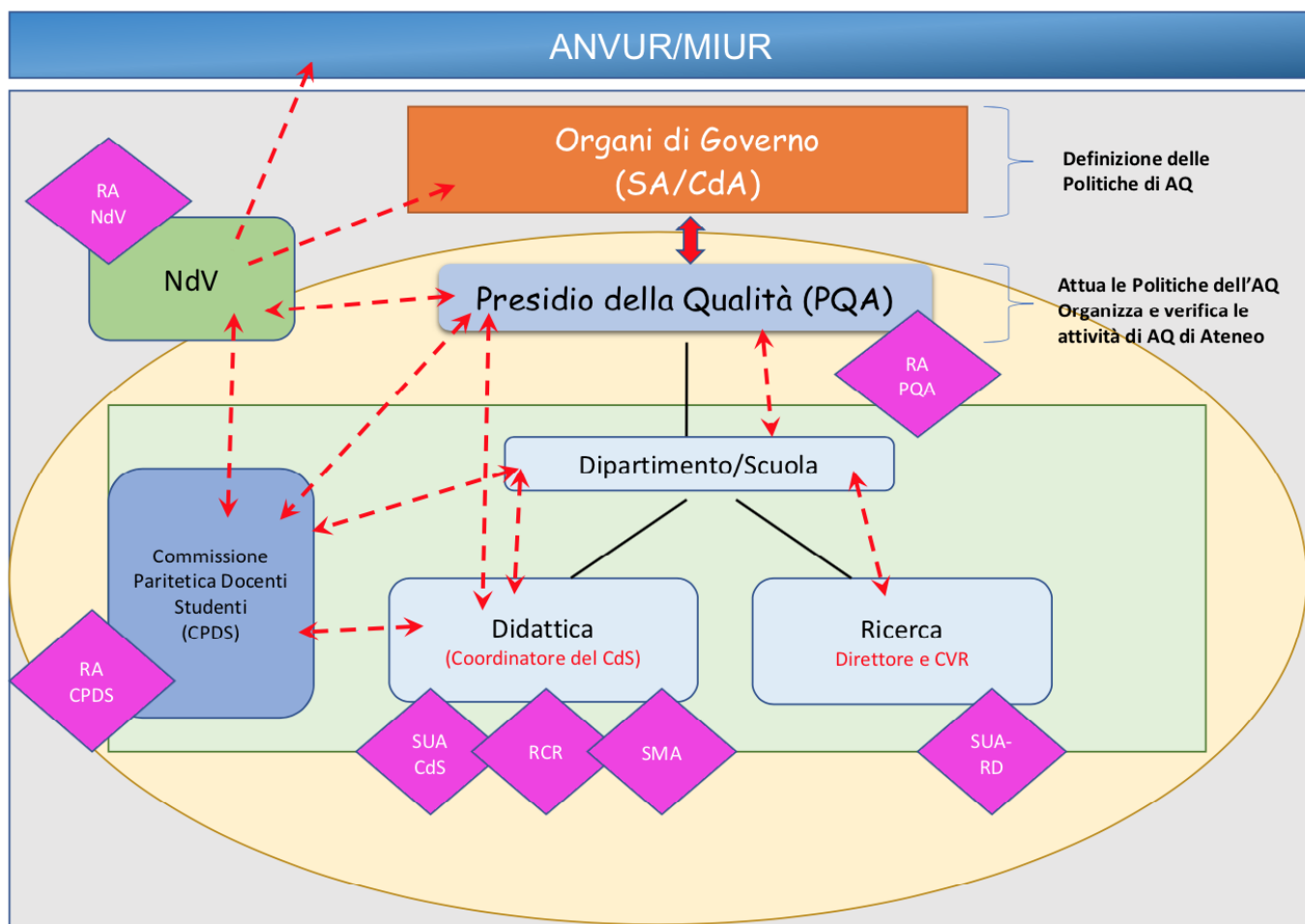
Il buon funzionamento del SAQ si basa inoltre:

- sul pieno coinvolgimento dei docenti e dei ricercatori nel processo di valutazione della ricerca e dell'efficacia della didattica consentendogli di fornire il proprio contributo al raggiungimento degli obiettivi prefissati ed attuando, se necessario, interventi correttivi;
- sulla piena collaborazione del personale tecnico e amministrativo che deve fornire il suo contributo per il miglioramento dei servizi offerti per la didattica, la ricerca e la terza missione.
- sulla partecipazione attiva degli studenti e sulla piena consapevolezza dell'importante ruolo che rivestono per il corretto funzionamento del SAQ e per il notevole contributo che possono fornire a migliorare le attività didattiche, i servizi a loro dedicati e le strutture.

UNIBA opera in coerenza con il sistema AVA (Autovalutazione, Valutazione periodica e Accredimento) e con le Politiche della Qualità adottate dall'ateneo, che individuano nel Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) l'Organo incaricato di sostenerne la realizzazione e predisporre gli strumenti organizzativi necessari ai fini dell'accreditamento e del miglioramento continuo della didattica, della ricerca e della terza missione.

Il SAQ descrive le modalità attraverso le quali gli Organi accademici e di governo di Ateneo interagiscono tra loro (Fig.1).

Fig. 1: Schema del SAQ



## Processi e responsabilità degli attori dell'AQ

A livello centrale gli attori del sistema di AQ coinvolti nei processi di assicurazione della qualità della didattica e della ricerca sono:

- Organi di governo (OO.GG.)
- Direttore Generale (D.G.)
- Presidio della Qualità di Ateneo (PQA)
- Nucleo di Valutazione (NdV)

A livello periferico ossia a livello di Dipartimenti/Scuole e Corsi di studio, il sistema di AQ prevede il coinvolgimento nei processi di gestione della qualità dei seguenti attori:

- Dipartimenti/Scuole (Direttori / Presidenti)
- Commissioni Paritetiche (CPDS)
- Corsi di Studio (Coordinatori dei CdS)

- Gruppi di Riesame (GdR)
- Comitati di Valutazione della Ricerca (CVR)
- Studenti
- Uffici di Supporto e di Servizio di Ateneo e Dipartimentali

Ciascuno degli organi coinvolti nell'AQ svolge ruoli precisi e chiaramente definiti nei documenti chiave di ateneo, secondo le specifiche di seguito illustrate:

- **Organi di Governo: Rettore, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione**

Sono deputati a individuare e definire: i) le linee della Politica della Qualità di Ateneo; ii) gli obiettivi strategici; iii) i processi necessari per assicurare l'attuazione delle politiche della qualità per la didattica, ricerca e terza missione, e della performance.

- **Direttore Generale**

Il Direttore Generale ha la responsabilità, di fronte agli Organi di governo, della complessiva gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico-amministrativo sulla base degli indirizzi forniti dal Consiglio di amministrazione. Garantisce il coordinamento tra le diverse strutture dell'Ateneo e la disponibilità di personale e servizi per l'attuazione del sistema di AQ.

- **Nucleo di Valutazione**

Il Nucleo di Valutazione è preposto alla valutazione delle strutture amministrative, della didattica e della ricerca. Sono attribuite al Nucleo, in raccordo con l'attività dell'ANVUR, le funzioni relative alle procedure di valutazione delle strutture e del personale, al fine di promuovere il merito e il miglioramento della performance organizzativa e individuale e tutte le altre funzioni attribuite dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti.

Il Nucleo è composto da otto esperti, nominati dal Rettore su proposta del Senato Accademico e da un rappresentante degli studenti, eletto secondo modalità stabilite dal Regolamento generale di Ateneo.

Gli otto esperti sono in possesso di competenze scientifiche e organizzative e/o provata esperienza di valutazione ed il loro curriculum è pubblico nel sito internet dell'Università (<https://oc.ict.uniba.it/home/nucleovalutazione/componenti/>).

Almeno cinque dei componenti del Nucleo sono esterni all'Università. Il Nucleo elegge, fra questi ultimi, il Coordinatore, che coordina i lavori e convoca le riunioni.

I componenti del Nucleo durano in carica cinque anni e non possono essere rinnovati.

Il rappresentante degli studenti dura in carica due anni accademici, rinnovabili per una sola volta.

Il NdV si configura come organo di valutazione interna di Ateneo. Sulla base degli indicatori fissati dal Ministero svolge funzioni di valutazione del funzionamento del SAQ ai fini dell'accreditamento iniziale e periodico dei CdS e delle Sede.

Le funzioni del NdV sono definite dall'art. 7 del D.M. 987/2016, secondo il quale i NdV:

*a. esprimono un parere vincolante all'Ateneo sul possesso dei requisiti per l'accreditamento iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi corsi di studio (rif. Art. 8, comma 4 d.lgs. 19/2012);*

*b. verificano il corretto funzionamento del sistema di AQ e forniscono supporto all'ANVUR e al Ministero nel monitoraggio del rispetto dei requisiti di accreditamento iniziale e periodico dei corsi e delle sedi (rif. Art. 9, commi 2, 3 e 7, d.lgs. 19/2012);*

*c. forniscono supporto agli organi di governo dell'Ateneo e all'ANVUR nel monitoraggio dei risultati conseguiti rispetto agli indicatori per la valutazione periodica (rif. Art. 12, comma 1), nonché all'Ateneo nell'elaborazione di ulteriori indicatori per il raggiungimento degli obiettivi della propria programmazione strategica (rif. Art. 12, comma 4, d.lgs. 19/2012);*

*d. riferiscono nella relazione annuale di cui all'art. 1, comma 2, della L. 19 ottobre 1999, n. 370 sugli esiti delle attività di cui ai precedenti punti b e c. (Rif. Art. 12, comma 2, d.lgs. 19/2012).*

Le linee guida ANVUR (LG\_AVA\_10-08-2017, par. 3.2) specificano nel particolare il ruolo e le funzioni del NdV:

*Il NdV definisce la metodologia generale e valuta l'AQ complessiva dell'Ateneo. Valuta inoltre a rotazione, con una periodicità quinquennale, il funzionamento dei CdS e dei Dipartimenti attraverso l'analisi dei risultati e ricorrendo, dove opportuno e necessario, alle audizioni. Il NdV verifica l'esecuzione nei CdS e nei Dipartimenti delle raccomandazioni e delle indicazioni formulate dalle CEV in occasione delle visite esterne; in presenza di elementi critici può richiedere la redazione di Rapporti di Riesame ciclico ravvicinati.*

*Il NdV redige una Relazione annuale di valutazione secondo le Linee guida emanate dall'ANVUR, in cui dà conto del rispetto degli AQ, dei provvedimenti presi dall'Ateneo in relazione ai CdS ritenuti "anomali" in base al monitoraggio, nonché delle iniziative assunte per promuovere la qualità. In generale nella Relazione il NdV acquisisce ed eventualmente integra i dati ANVUR del monitoraggio sui CdS e valuta i CdS.*

*Nella Relazione annuale immediatamente precedente allo scadere del primo triennio dall'ultimo Accredimento periodico della Sede (o in ogni caso prima dello scadere dell'Accreditamento periodico), il NdV relazionerà in riferimento al superamento delle raccomandazioni e condizioni poste dalla CEV sui CdS oggetto di visita; il rapporto, redatto su modello predisposto dall'ANVUR, riferirà sui provvedimenti e le azioni migliorative messe in atto per la loro risoluzione e dovrà essere allegato alla Relazione annuale del NdV. In tale occasione, il NdV è chiamato a segnalare all'ANVUR anche i CdS con forti criticità alla luce*



dell'attività di valutazione interna dell'ultimo quinquennio. Tali informazioni verranno utilizzate dall'ANVUR nella valutazione a distanza, ai fini della proroga dell'Accreditamento periodico dei Corsi di Studio.

- **Presidio della Qualità di Ateneo**

Il Presidio della Qualità di Ateneo è stato istituito dal [Regolamento Didattico di Ateneo](#) (emanato con D.R. n. 4318 del 12/11/2013 e modificato con D.R. 3962 del 19/11/2015) e la sua organizzazione e funzionamento sono disciplinati dal [Regolamento per il funzionamento del PQA](#) (emanato con D.R. n.2831 del 7 agosto 2015).

Il PQA esercita le sue funzioni nell'ambito dell'Assicurazione di Qualità (AQ) nella didattica, ricerca e terza missione dell'Ateneo e gli sono attribuite le seguenti funzioni:

- promuovere la cultura della qualità nell'Ateneo;
- promuovere e supportare la costruzione dei processi per l'AQ di tutto l'Ateneo, in conformità alla normativa vigente ed a quanto dichiarato nei documenti programmatici;
- supervisionare lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ;
- analizzare e recepire le indicazioni relative alla qualità provenienti da soggetti esterni all'Ateneo, proponendo integrazioni e/o modifiche ai processi in atto;
- proporre strumenti comuni per l'AQ e promuovere le attività formative ai fini della loro applicazione;
- fornire supporto ai Corsi di Studio e ai loro Referenti, ai Direttori di Dipartimento e alle Scuole per le attività comuni.

In relazione alle attività formative, al PQA sono attribuite i seguenti compiti:

- organizzare e verificare l'aggiornamento delle informazioni contenute nelle Schede Uniche Annuali dei Corsi di Studio (SUA-CdS) di ciascun Corso di Studio dell'Ateneo;
- sovrintendere al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche in conformità a quanto programmato e dichiarato;
- organizzare e monitorare le rilevazioni dell'opinione dei docenti, degli studenti, dei laureandi e dei laureati;
- organizzare e verificare l'attività del Riesame dei Corsi di Studio;
- valutare l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze;
- assicurare il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione e le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

In relazione alle attività di ricerca e di terza missione, al PQA sono attribuiti i seguenti compiti:

- organizzare e verificare l'aggiornamento delle informazioni contenute nelle Schede Uniche Annuali della Ricerca dipartimentale(SUA-RD) di ciascun Dipartimento dell'Ateneo (o di altre articolazioni interne di organizzazione della ricerca);

- sovrintendere al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività di ricerca e di terza missione in conformità a quanto programmato e dichiarato;
- assicurare il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione.

Il PQA collabora con tutti gli organismi interessati in materia di Assicurazione Qualità e di valutazione. In particolare:

- collabora con il Nucleo di Valutazione di Ateneo in ordine all'elaborazione delle linee programmatiche dell'Assicurazione Qualità e dell'Accreditamento dell'Ateneo ai sensi delle vigenti disposizioni normative e alle attività di verifica della corretta attuazione del Sistema di Assicurazione Qualità da parte delle strutture preposte alla didattica e alla ricerca;
- fornisce al Rettore anche le indicazioni necessarie al Riesame del Sistema di Assicurazione Qualità;
- collabora con i corrispondenti organismi di AQ presenti nelle altre università con la finalità di scambio delle reciproche esperienze.

Il PQA è costituito da:

- a) tre professori con esperienza di Assicurazione della Qualità (AQ) nominati dal Rettore, di cui uno con funzioni di Coordinatore;
- b) sette professori con esperienza di Assicurazione della Qualità individuati dal Senato Accademico, anche tenendo conto della pluralità di competenze disciplinari coinvolte, sulla base di procedura di selezione indetta con apposito avviso.
- c) sei unità di personale tecnico amministrativo, nominate dal Direttore Generale, rispettivamente con esperienza di Valutazione, Assicurazione della Qualità, Didattica, Ricerca, Statistica, Informatica;
- d) due studenti indicati dal Consiglio degli Studenti.

Le linee guida ANVUR (LG\_AVA\_10-08-2017, par. 3.2) specificano nel particolare il ruolo e le funzioni del PQA:

*La presenza del PQA in ogni Ateneo costituisce un requisito per l'accREDITamento. Il PQA supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ di tutto l'Ateneo, sulla base degli indirizzi degli Organi di Governo. Ogni Ateneo è libero di determinarne la composizione e il funzionamento. Di norma comprende competenze e responsabilità utili per assicurare la realizzazione del monitoraggio dei CdS e gli adempimenti relativi alla AQ a livello di Ateneo e nei CdS. In particolare:*

- *organizza e verifica la compilazione delle SUA-CdS, SUA-RD e le Schede di Monitoraggio annuale per ogni CdS;*
- *coordina e supporta le procedure di AQ a livello di Ateneo (CdS e Dipartimenti).*

*Il PQA assicura lo scambio di informazioni con il Nucleo di Valutazione e l'ANVUR, raccoglie i dati per il monitoraggio degli indicatori, sia qualitativi che quantitativi, curandone la diffusione degli esiti. Attiva ogni iniziativa utile a promuovere la qualità all'interno dell'Ateneo. Monitora infine la realizzazione dei provvedimenti intrapresi in seguito alle raccomandazioni e/o condizioni formulate dalle CEV in occasione delle visite esterne. Nel complesso, mentre il NdV è responsabile delle attività di valutazione vere e proprie, in termini di risultati conseguiti e azioni intraprese, il PQA organizza e coordina le attività di monitoraggio e la raccolta dati preliminare alla valutazione vera e propria. Il PQA, di norma, non è preposto a svolgere verifiche e valutazioni.*

#### - Dipartimenti

I 23 Dipartimenti attivi presso l'Ateneo Barese si occupano, in base all'art. 49 dello [Statuto](#) (emanato con Decreto Rettorale n. 2959 del 14 giugno 2012), dello "svolgimento della ricerca scientifica e delle attività didattiche e formative". La legge 240/2010 ha attribuito a quest'ultimi "la piena responsabilità sia delle attività didattiche che di ricerca e di terza missione", con funzioni "di promozione e organizzazione delle attività di ricerca e didattiche, fra cui la programmazione e la copertura degli insegnamenti (compresa la proposta di attivazione o soppressione di CdS)".

Elenco dei Dipartimenti distinti per sede (centrale e decentrata) ed afferenze ai poli didattici d'Ateneo:

##### **SEDE CENTRALE – POLO Murattiano**

[Giurisprudenza \(DILEX\)](#)

[Scienze Politiche \(SciPOL\)](#)

[Studi Umanistici \(DISUM\)](#)

[Lettere Lingue Arti. Italianistica e Culture Comparate \(LELIA\)](#)

[Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione \(For.Psi.Com.\)](#)

##### **SEDE CENTRALE – Polo Economico - Largo Abbazia Santa Scolastica**

[Economia e Finanza \(DEF\)](#) - ex Scienze economiche e metodi matematici (D. R. n. 2013 del 26/06/2017)

[Economia, Management e Diritto dell'Impresa \(DEMIDI\)](#)

##### **SEDE CENTRALE – Campus Quagliariello**

[Biologia \(DiBIO\)](#)

[Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica \(DBBB\)](#)

[Chimica \(DiChim\)](#)

[Farmacia - Scienze del Farmaco \(DiFar\)](#)

[Fisica \(interateneo con Politecnico di Bari\) \(DiFis\)](#)

[Informatica \(DInf\)](#)

[Matematica \(DM\)](#)

[Scienze Agro-Ambientali e Territoriali \(DISAAT\)](#)

[Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti \(DiSSPA\)](#)

[Scienze della Terra e Geoambientali \(DiSTeGeo\)](#)

##### **SEDE CENTRALE – Policlinico di Bari**

[Dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi \(DETO\)](#)

[Interdisciplinare di Medicina \(DIM\)](#)

[Scienze Biomediche e Oncologia Umana \(DIMO\)](#)

[Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso \(DiSMBNOS\)](#)

**SEDE DECENTRATA DI VALENZANO (Ba)**

[Medicina Veterinaria \(DiMeV\)](#)

**SEDE DECENTRATA DI TARANTO (Ta)**

[Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture \(DiSGEM\)](#)

Ai Dipartimenti le linee guida dell'ANVUR (LG\_AVA\_10-08-2017) attribuiscono la responsabilità di compilare *“annualmente una Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale (Scheda SUA-RD) che contiene le informazioni e i dati utili per la valutazione della ricerca e il monitoraggio della terza missione all'interno del sistema AVA. La scheda contiene, oltre al progetto scientifico-didattico del Dipartimento e il suo piano strategico, una sezione dedicata alla Scheda di Monitoraggio annuale e infine le informazioni relative alla Terza Missione.*

Ciascun Dipartimento dell'Università di Bari ha istituito, a questo scopo, il **Comitato di Valutazione della Ricerca (CVR)**, con finalità di censimento, monitoraggio e autovalutazione delle attività di ricerca dipartimentali, comprese la compilazione della SUA RD.

Il CVR, nominato dal Consiglio di Dipartimento:

- è composto da un numero non inferiore a tre docenti ed almeno una unità di personale tecnico - amministrativo identificata dal Dipartimento in funzione delle competenze nel settore della ricerca. Tale unità svolgerà, tra l'altro, il ruolo di interlocuzione rispetto agli uffici dell'Amministrazione centrale relativamente alla parte operativa dei lavori del Comitato. Per lo svolgimento delle proprie attività il Comitato potrà avvalersi, qualora lo ritenga necessario, del supporto di ulteriori unità di personale tecnico-amministrativo del Dipartimento;
- è coordinato dal Direttore, nel caso egli ne faccia parte, o da uno dei docenti componenti, a tal fine delegato dal Direttore.

Inoltre, ai Direttori dei Dipartimenti o al suo delegato, lo Statuto (art 53, comma 8,9,10) ed il Regolamento Didattico di Ateneo (art.15) attribuiscono anche la responsabilità di coordinare la CPDS

#### - **Scuole**

Le Scuole/Facoltà, regolamentate dall'art 53 e, limitatamente per la scuola di Medicina, dall'art 54 dello Statuto, sono strutture con funzioni di coordinamento e razionalizzazione delle attività formative e di gestione dei servizi comuni e di raccordo tra due o più Dipartimenti per le esigenze di razionalizzazione, gestione e supporto dell'offerta formativa di riferimento.

Al Consiglio della Scuola/Facoltà sono attribuite, tra le altre, funzioni di vigilanza sul “*buon andamento e sulla qualità delle attività didattiche*” (art 53, comma 5, punto p dello Statuto) e di nominare la CPDS (art 53, comma 7 dello statuto).

Sono attive, presso l’ateneo di Bari, 2 scuole:

1) La [Scuola di Scienze e Tecnologie](#) che rappresenta la struttura di raccordo di alcuni dei Dipartimenti del Campus Quagliariello:

- [Chimica \(DiChim\)](#)
- [Fisica \(interateneo con Politecnico di Bari\) \(DiFis\)](#)
- [Informatica \(DInf\)](#)
- [Matematica \(DM\)](#)
- [Scienze della Terra e Geoambientali \(DiSTeGeo\)](#)

2) La [Scuola di Medicina](#) che raccorda i Dipartimenti allocati al Policlinico di Bari:

- [Dell’Emergenza e dei Trapianti di Organi \(DETO\)](#)
- [Interdisciplinare di Medicina \(DIM\)](#)
- [Scienze Biomediche e Oncologia Umana \(DIMO\)](#)
- [Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso \(DiSMBNOS\)](#)

#### - [Commissioni Paritetiche \(CPDS\)](#)

In ciascuna delle strutture di riferimento dei CdS è presente la CPDS (14 dipartimentali e 2 delle Scuole), regolamentata dagli artt. 53 e 54 dello Statuto e dall’art. 15 del Regolamento Didattico di Ateneo che ne definiscono la composizione, le funzioni e le responsabilità.

I compiti della Commissione paritetica sono molteplici e definiti nell’art 15 del Regolamento didattico di Ateneo, che riassume quanto stabilito dalla normativa nazionale in vigore e dalle indicazioni fornite dall’ANVUR.

In sintesi la Commissione Paritetica è chiamata a monitorare l’offerta formativa in generale (lettera a, comma 2, art. 15 RD) e ad esprimere una serie di pareri (lettere b, c, d, e, f, comma 2 dell’art 15 RD):

- b) sugli indicatori per la valutazione;
- c) sull’attivazione, disattivazione, soppressione, modifica e revisione dei CdS;
- d) sull’efficacia didattica;
- e) sull’efficienza didattica;
- f) sul regolamento didattico dei CdS (art. 12, comma 3 del D.M. n. 270/2004).

Le CPDS, pur operando in piena autonomia nelle attività di verifica e monitoraggio, seguono le linee guida emanate dal PQA e, in base a quanto stabilito dalle indicazioni dell’ANVUR (LG\_AVA\_10-08-2017), redigono “*annualmente una relazione articolata per CdS, che prende in considerazione il complesso dell’offerta formativa, con particolare*

riferimento agli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti, indicando eventuali problemi specifici ai singoli CdS. L'ANVUR raccomanda che il coinvolgimento degli studenti dei singoli CdS nell'analisi dei questionari sia diretto e non mediato da rappresentanti provenienti da altri CdS. In questo caso l'ANVUR non propone un formato per la relazione, ma lascia autonomia nel definire modelli che consentano di documentare l'analisi dei temi previsti. I contenuti già proposti da ANVUR (Scheda per la Relazione annuale delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti) sono da intendersi come suggerimenti indicativi.

La Relazione della CPDS, basata su elementi di analisi indipendente (e non solo sui Rapporti di Riesame dei CdS), deve pervenire al Nucleo di Valutazione, al PQA e ai CdS, che la recepiscono e si attivano per elaborare proposte di miglioramento (in collaborazione con la CPDS o con altra rappresentanza studentesca). Gli aspetti rilevanti di tale processo devono essere evidenziati sia nelle Relazioni del NdV sia nei Rapporti di Riesame ciclico”.

#### - Corsi di Studio

L'offerta formativa dell'Ateneo di Bari comprende, per l'a.a. 2017/18, 56 Corsi di laurea di I Livello, 47 Corsi di laurea di II Livello (di cui 5 Internazionali), 12 Corsi di laurea a Ciclo Unico, per un totale di 115 CdS attivati. Nell'a.a. 2018/19 è stata proposta l'attivazione di 4 nuovi corsi di studio (3 corsi di I livello ed 1 di secondo livello).

I CdS sono gestiti, per le competenze loro attribuite dallo Statuto (art. 52) e dal Regolamento Didattico (art.19), dal Coordinatore e dal Consiglio del CdS (o di Classe, o di Interclasse) e rappresentano, secondo le indicazioni dell'ANVUR (LG\_AVA\_10-08-2017), il “centro della missione educativa delle Istituzioni di istruzione superiore. Sono progettati attraverso il disegno di una o più figure in uscita, definite attraverso l'individuazione delle loro caratteristiche scientifiche, culturali e/o professionali e, coerentemente, dei percorsi formativi che conducono all'acquisizione delle conoscenze e competenze specifiche associate ai profili in uscita”.

I Coordinatori dei CdS hanno la responsabilità della redazione dei seguenti documenti:

SUA CdS: rappresenta il “documento funzionale alla progettazione, alla realizzazione, alla gestione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS; raccoglie le informazioni utili a rendere noti i profili in uscita, gli obiettivi della formazione, il percorso formativo, i risultati di apprendimento, i ruoli e le responsabilità che attengono alla gestione del sistema di AQ del CdS, i presupposti per il riesame periodico del suo impianto, le eventuali correzioni individuate e i possibili miglioramenti” (LG\_AVA\_10-08-2017);

Scheda di Monitoraggio annuale (SMA): consiste in un sintetico commento critico agli indicatori quantitativi calcolati da ANVUR sulle carriere degli studenti, attrattività e internazionalizzazione, esiti occupazionali dei laureati, quantità e qualificazione del corpo docente, soddisfazione dei laureati (che saranno resi disponibili centralmente), da redigere secondo il modello predefinito dall'ANVUR. (LG\_AVA\_10-08-2017);

Rapporto di Riesame ciclico: rapporto contenente l'autovalutazione approfondita dell'andamento del CdS, fondata sui Requisiti di AQ pertinenti (R3), con l'indicazione puntuale dei problemi e delle proposte di soluzione da realizzare nel ciclo successivo. È prodotto con periodicità non superiore a cinque anni, e comunque in una delle seguenti situazioni: su richiesta specifica dell'ANVUR, del MIUR o dell'Ateneo, in presenza di forti criticità o di modifiche sostanziali dell'ordinamento.

La Scheda di monitoraggio annuale ed il Rapporto di Riesame ciclico sono redatti dal **Gruppo del Riesame** costituito dal docente Coordinatore del Corso, che ne ha la responsabilità, e da almeno un rappresentante degli studenti.

#### - Studenti

Il Sistema di assicurazione della Qualità di Ateneo basa molti dei suoi processi sulla partecipazione attiva degli studenti, che sono parte integrante, attraverso le loro rappresentanze, negli Organi di Governo (SA e CdA), nel NdV, nel PQA, nelle CPDS, nei Gruppi di Riesame, nei Consigli di Dipartimento, Scuola e CdS.

Gli studenti che non rivestono il ruolo di rappresentante sono chiamati ad esprimere le loro opinioni sulle attività didattiche dei singoli CdS, mediante la scheda messa loro a disposizione sulla piattaforma ESSE3. Gli studenti, frequentanti e non, all'atto della prenotazione on line agli esami di profitto, sono tenuti a compilare la scheda. Le schede raccolte sono processate da un software, sviluppato in house dal personale dei servizi informatici ([http://reportanvur.ict.uniba.it:443/birt/run?\\_report=Anvur\\_Qd.rptdesign](http://reportanvur.ict.uniba.it:443/birt/run?_report=Anvur_Qd.rptdesign)), denominato vOS che restituisce i dati disaggregati per singolo CdS e per singolo insegnamento ed attività didattica. I dati relativi alla opinione degli studenti sono pubblici e di libero accesso a tutti i portatori d'interesse.

#### Servizi di Ateneo e Dipartimentali

Le attività finalizzate all'AQ e all'implementazione del SAQ di Ateneo e di Dipartimento richiedono il supporto degli uffici di Ateneo e dipartimentali.

Il Modello Organizzativo ha razionalizzato l'organizzazione dei servizi individuando i processi attribuiti ad ogni articolazione: Direzioni, Sezioni ed Unità Operative.

I servizi dipartimentali sono afferenti alla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali. Attraverso il *cascading* di funzioni e responsabilità presso tale Direzione sono istituite Sezioni dei Dipartimenti di didattica e di ricerca (coordinamento a livello dipartimentale) articolati in Unità Operative. A ciascuna struttura così individuata sono attribuiti processi e sub-processi.